

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7
09013 CARBONIA (CA)

Deliberazione n. 566

Adottata dal Direttore Generale in data 18 MAR. 2003

Oggetto: Vertenza Grifols Italia S.p.A. / Azienda U.S.L. 7
Liquidazione competenze all'Avv. Giovanni Contu per attività stragiudiziale.

Il Direttore Generale

- Premesso** che con nota del 11 febbraio 2003 l'Avv. Attilio Sorrentino contestava, in nome e per conto della Grifols Italia S.p.A., il verbale della Commissione di aggiudicazione della gara di appalto mediante procedura aperta per la fornitura annuale di emoderivati, del 6 febbraio 2003, nella parte in cui esclude la Società in oggetto dalla gara di cui trattasi;
- Acquisito** il parere del Responsabile del Servizio Acquisti, trasmesso con nota del 14.02.2003, nel quale si chiarisce che la Ditta Grifols Italia S.p.A. è stata esclusa, in sede di ammissione delle offerte, dalla Commissione di gara in quanto il plico era completamente lacerato (un lato completamente aperto);
- Acquisita** altresì, la nota Prot. Aziendale n. 193 del 14.02.2003, con cui questa Azienda conferiva mandato all'Avv. Gianni Contu del Foro di Cagliari affinché questi rendesse parere sulla fondatezza della pretesa avanzata dalla Grifols Italia;
- Recepita** la nota dell'Avv. Giovanni Contu Prot. Aziendale 4972 del 28.02.2003, contenente la fattura n. 16/03, per l'attività stragiudiziale resa;
- Ritenuto** di dover provvedere alla liquidazione dei compensi dovuti all'Avv. Contu, conformemente a quanto indicato nella su citata nota, la quale costituisce parte integrante del presente atto;

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITI il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- Di autorizzare la liquidazione dell'importo di Euro 3.491,84, al netto della ritenuta d'acconto pari a Euro 682,00, a favore dell'Avv. Giovanni Contu, mediante accredito sul C/C 251494 intrattenuto presso il Banco di Sardegna, Sede di Cagliari, Viale Bonaria, cod. ABI 1015 - CAB 04800;
- Di confermare di imputare l'importo complessivo di Euro 4.173,84, derivante dal presente atto, sul codice 540409 del vigente piano dei conti aziendale;
- Di demandare al Servizio Bilancio e Contabilità il compito di liquidare l'importo sopra indicato, tramite ordinativo bancario tratto sul tesoriere aziendale.

DIR.AMM. _____

DIR.SAN. _____



Il Direttore Generale
(Dr. Emilio Simeone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Simeone", written over a horizontal line.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione

N° 566 del 18 MAR. 2003

È stata pubblicata

Nell'Albo pretorio dell'Azienda U.S.L. n.7

A partire dal 19 MAR. 2003 *el* - 2 APR. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

È stata posta a disposizione per la consultazione



A handwritten signature in black ink.

DESTINATARI

STUDIO LEGALE CONTU
PATROCINIO NANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI
09125 CAGLIARI - VIA ANCONA, 3 - TEL. 070 307979 - FAX 070 330959

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

AZIENDA U.S.L. N° 7 Cagliari, 27 febbraio 2003

28 FEB. 2003

PROT

4972 Legale

Spett.le
Azienda U.S.L. n°7
Via Dalmazia n°83
C A R B O N I A

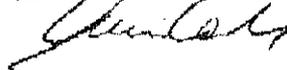
alla c.a. della dott.ssa Alessandra Manca

Oggetto: Azienda U.S.L. n°7 della Sardegna:
1) Appalto per la fornitura di emoderivati -
Esclusione ditta Grifols Italia s.p.a. -
Parere;
2) Appalto servizio di noleggio, lavaggio e
sterilizzazione di teleria, fodere di mayo e
camicci per le sale operatorie servizio
lavaggio camicci sala operatoria - Esclusione
ATI Bioster-Nivea - Parere.

Trasmetto, in allegato, le fatture n°15/03 e
n°16/03 relative alle pratiche indicate in oggetto.

Mi è gradita l'occasione per inviare i
migliori saluti,

(avv. Giovanni Contu)



STUDIO LEGALE CONTU
 PATROCINIO NANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI
 09125 CAGLIARI - VIA ANCONA, 3 - TEL. 070307979 - FAX 070300959

AVV. GIOVANNI CONTU
 AVV. MATILDE MURA

Cagliari, 27 febbraio 2003

Spett.le
 Azienda U.S.L. n°7
 Via Dalmazia n°83
C A R B O N I A

P.I.: 02261310920

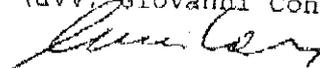
Oggetto: E.37/02 - Azienda U.S.L. n°7 della Sardegna
 - Appalto servizio di noleggio, lavaggio e
 sterilizzazione di teleria, fodere di mayo e
 camici per le sale operatorie servizio
 lavaggio camici sala operatoria - Esclusione
 ATI Bioster-Nivca - Parere.

Fattura n°15/2003

Competenze	€.	3.100,00
Contrib.10% art.15 D.M.24.11.90 n°392	"	310,00
TOTALE ONORARI	€.	3.410,00
2% Cassa Prev. Avv.	"	68,20
TOTALE IMPONIBILE AI FINI I.V.A.	€.	3.478,20
I.V.A. 20%	"	695,64
TOTALE LORDO	€.	4.173,84
A dedurre:		
Rit. I.R.P.E.F. 20% su totale onorari	"	682,00
NETTO DOVUTO	€.	3.491,84

Ritenuta I.R.P.E.F. da versare a Vs. cura nei modi di legge.

(avv. Giovanni Contu)



STUDIO LEGALE CONTU
 PATROCINIO NANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI
 09125 CAGLIARI - VIA ANCONA, 3 - TEL. 070.307878 - FAX 070.300869

AVV. GIOVANNI CONTU
 AVV. MATILDE MURA

Cagliari, 27 febbraio 2003

Spett.le
 Azienda U.S.L. n°7
 Via Dalmazia n°83
C A R B O N I A

P.I.: 02261310920

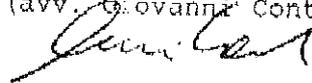
Oggetto: E.5/03 - Azienda U.S.L. n°7 della Sardegna -
 Appalto per la fornitura di emoderivati -
 Esclusione ditta Grifols Italia s.p.a. -
 Parere.

Fattura n°16/2003

Competenze	e.	3.100,00
Contrib.10% art.15 D.M.24.11.90 n°392	"	310,00
TOTALE ONORARI	e.	<u>3.410,00</u>
2% Cassa Prev. Avv.	"	68,20
TOTALE IMPONIBILE AI FINI I.V.A.	e.	<u>3.478,20</u>
I.V.A. 20%	"	695,64
TOTALE LORDO	e.	<u>4.173,84</u>
A dedurre:		
Rit. I.R.P.E.F. 20% su totale onorari	"	682,00
NETTO DOVUTO	e.	<u>3.491,84</u>

Ritenuta I.R.P.E.F. da versare a Vs. cura nei modi di legge.

(avv. Giovanni Contu)



STUDIO LEGALE CONTU
PATROCINIO NANTILE MAGISTRATURE SUPERIORI
VIA ANCONA n°3 - 09125 CAGLIARI
Tel. 070/307979 - Fax 300959

Avv. Giovanni Contu
Avv. Matilde Mura

COMUNICAZIONE DEL: 19 febbraio 2003
MESSAGGIO PER: Azienda U.S.L. n°7 Carbonia
ALLA CORTESE ATTENZIONE: geom. Gerolamo Agulli
MITTENTE: avv. Giovanni Contu
NUMERO PAGINE DA TRASMETTERE: 08
(inclusa la presente)

EVENTUALE MESSAGGIO:

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

Cagliari, 17 febbraio 2003

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Azienda U.S.L. n°7
Via Dalmazia n°83
C A R B O N I A

alla c.a. del geom. Gerolamo Agulli

Oggetto: Appalto per la fornitura di emoderivati -
Esclusione ditta partecipante - Richiesta
parere.

Codesta Spett.le Amministrazione, con nota prot. n°193 del 14 febbraio 2003, ha chiesto a questo studio legale di pronunziarsi in merito al comportamento da adottare nell'ambito della gara indicata in oggetto.

Ha esposto, in particolare, di aver indetto una gara per la fornitura di emoderivati e che la Commissione giudicatrice ha escluso una ditta (la Grifols Italia s.p.a.) perché il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica è pervenuto all'Ufficio di gara completamente lacerato.

Codesta ASL ha, peraltro, precisato che è sorta contestazione in ordine alla responsabilità per l'avvenuta lacerazione del plico. E ciò perché i propri impiegati non hanno fatto rilevare la predetta

./.

STUDIO LEGALE CONTU
PATROCINIO NANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI
09125 CAGLIARI - VIA ANCONA, 3 - TEL. 070 307979 - FAX 070 300959

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

- 2° -

circostanza al momento del ritiro del plico presso l'Ufficio Postale. Solo successivamente, gli impiegati dell'Ufficio protocollo hanno attestato, con firma e dichiarazione apposta sul plico, che quest'ultimo era lacerato.

Peraltro, l'Ufficio Postale incaricato della consegna, in una nota a firma del suo Direttore, ha precisato che il plico è stato consegnato alla ASL n°7 perfettamente integro in ogni sua parte.

Codesta Azienda si è, quindi, posta il problema di una eventuale propria responsabilità in relazione alla riscontrata alterazione del plico contenente l'offerta e di una condanna al risarcimento dei danni subiti dalla società Grifols Italia. Risarcimento, che, peraltro, potrebbe spettare soltanto se risultasse che la predetta società, se non fosse stata esclusa, sarebbe risultata aggiudicataria della fornitura messa in gara.

In altre parole, la società Grifols Italia, legittimamente esclusa dalla gara in questione, potrebbe ottenere la condanna dell'ASL n°7, dimostrando, oltre che la responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla lacerazione del plico, anche che si sarebbe aggiudicata la gara per aver fatto l'offerta migliore. Al contrario, qualora dovesse risultare che la Grifols Italia, se anche fosse stata ammessa, non avrebbe, comunque, vinto,

./.

CODICE FISCALE: CNT GNN 36H17 83368 - PARTITA IVA: 01244510929
CODICE FISCALE: MRU MLD 71C48 83541 - PARTITA IVA: 02462430923

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

- 3° -

non potrebbe avanzare nessuna pretesa risarcitoria, appunto perchè, comunque, non si sarebbe aggiudicata la gara.

In proposito, codesta Amministrazione ha segnalato, altresì, di aver ricevuto una nota del legale della Grifols Italia s.p.a., il quale evidenzia che la rottura del plico in questione si sarebbe verificata quando il plico era ormai nella disponibilità della ASL e che, pertanto, la lacerazione sarebbe da attribuire soltanto al comportamento di tale Amministrazione. Nella medesima nota, chiede, quindi, l'ammissione con riserva della ditta esclusa, o, in subordine, l'indizione di una nuova gara.

Tutto ciò premesso, codesta ASL ha chiesto a questo studio legale di pronunziarsi in ordine al comportamento da tenere nell'ambito della sopra descritta situazione e sui provvedimenti più opportuni da adottare.

Il parere richiesto viene reso nei termini che seguono.

- A -

Risulta dalla documentazione in possesso di questo studio che il plico della società Grifols non è sicuramente pervenuto integro alla Commissione giudicatrice.

Tale circostanza comporta l'obbligo della Commissione stessa di escludere la menzionata società

./.

STUDIO LEGALE CONTU
PATROCINIO NANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI
09125 CAGLIARI - VIA ANCONA, 3 TEL. 070 307978 - FAX 070 300958

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

- 4° -

Grifols.

Invero, per giurisprudenza pacifica, non è sufficiente che il plico giunga integro alla sede dell'Ente che ha indetto la gara, essendo, invece, necessario che l'integrità permanga e sia verificata dall'Ufficio di gara. Insomma, ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, occorre che il plico pervenga alla Commissione con i sigilli del tutto integri, a nulla rilevando le cause per le quali il plico giunga lacerato.

Dunque, la ditta Grifols Italia è stata legittimamente esclusa dalla gara in oggetto e codesta Amministrazione potrà restituire a detta impresa la documentazione inviata nonché la busta contenente l'offerta economica.

In tal caso, peraltro, l'impresa esclusa potrebbe proporre un'azione di risarcimento dei danni subiti, ma, a tal fine, dovrebbe dimostrare, oltre che la responsabilità di codesta ASL in ordine alla lacerazione del plico, anche di avere presentato in sede di gara l'offerta migliore per l'Amministrazione.

- B -

A questo punto, questo studio intende prospettare a codesta Azienda un'altra soluzione.

Va, anzitutto, rammentato che l'appalto di cui trattasi è stato esperito con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione in favore

./.

CODICE FISCALE: CNT GNN 36817 E3369 - PARTITA IVA: 01244510929
CODICE FISCALE: MRU MLD 71048 B3541 - PARTITA IVA: 02462430923

STUDIO LEGALE CONTU
PATROCINIO NANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI
09125 CAGLIARI - VIA ANCONA, 3 - TEL. 070 307978 - FAX 070 300959

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

- 5° -

dell'offerta più bassa. Potrebbe, pertanto, verificarsi che la Grifols Italia s.p.a. non abbia formulato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione, di guisa che, se anche risultasse che la lacerazione del plico si è verificata per fatto imputabile alla ASL, risulterebbe, però, nel contempo, che tale evento non ha cagionato nessun danno, in quanto la società Grifols non avrebbe vinto la gara.

Pertanto, al fine di accertare tale circostanza, occorrerebbe aprire la busta contenente l'offerta economica.

Codesta ASL, pertanto, accogliendo l'istanza avanzata dal legale della ditta esclusa, potrebbe ammettere con riserva tale ditta, e ciò, si ripete, al solo fine di conoscere l'offerta economica formulata dalla medesima impresa.

A questo punto, si potrebbero verificare due ipotesi:

a) quella in cui la Grifols Italia abbia presentato l'offerta più alta o, comunque, non la più conveniente. In tal caso, la Commissione, sciogliendo la riserva, dovrà confermare l'esclusione della Grifols Italia, poichè il plico è pervenuto alla Commissione aggiudicatrice non integro ed è irrilevante a chi sia imputabile la lacerazione. Nell'ipotesi in esame, peraltro, non sorgerebbe un problema di danni da risarcire, appunto, perchè la

./.

CODICE FISCALE: CNT GNN 56H17 E3365 - PARTITA IVA: 01244510829
CODICE FISCALE: MRU MLD 71C48 B35H - PARTITA IVA: 02462450923

STUDIO LEGALE CONTU
PATROCINIO NANTI LE MAGISTRATURE SUPERIORI
09125 CAGLIARI - VIA ANCONA, 3 - TEL. 070 307979 - FAX 070 300928

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

- 6° -

ditta esclusa non si sarebbe, comunque, aggiudicata la gara.

b) Potrebbe, però, risultare che la ditta Grifols presenti l'offerta migliore, offra, cioè, il prezzo più basso. In questa seconda ipotesi, la Commissione dovrà, comunque, escludere la ditta. E ciò, perché, si ripete, la busta contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica è pervenuta non integra all'organo di gara. E tanto basta perché la ditta sia esclusa, essendo irrilevante, si ribadisce, che il fatto della lacerazione del plico non risulti imputabile all'offerente.

Peraltro, nel contempo, codesta ASL, potrebbe disporre l'annullamento della gara ed indire una nuova gara, scegliendo sempre il sistema del pubblico incanto da aggiudicarsi all'offerta più bassa. In particolare, nel provvedimento di annullamento, dovrà:

- prendere atto della dichiarazione del responsabile dell'Ufficio di recapito postale, nella quale si attesta che il plico era giunto integro all'Amministrazione;

- dare atto che è possibile, quindi, che la lacerazione del plico si è verificata quando quest'ultimo è entrato nella disponibilità dell'Ente;

- motivare l'annullamento con particolare riferimento all'interesse pubblico di assicurare la massima partecipazione alla gara e quindi il massimo della

./.

CODICE FISCALE: CNF GNN 36H17 E336S - PARTITA IVA: 01244510928
CODICE FISCALE: MRU MLD 71C48 E334I - PARTITA IVA: 02462430925

AVV. GIOVANNI CONTU
AVV. MATILDE MURA

- 7° -

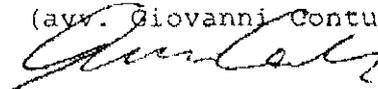
concorrenza tra i partecipanti alle gare, al fine di realizzare il maggiore risparmio possibile per l'amministrazione.

Prima di annullare la procedura di gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 7 e ss. della legge n°241/90, è opportuno comunicare all'impresa che risulterà avere fatto la migliore offerta l'avvio del procedimento volto, appunto, all'annullamento degli atti di gara, assegnando un congruo termine per il deposito di eventuali memorie.

A questo punto, preme segnalare che tale ultima soluzione non mette codesta spett.le ASL al "riparo" da eventuali ricorsi e/o azioni da parte della ditta che, nella gara che ci occupa, ha fatto l'offerta migliore e che sarebbe risultata aggiudicataria, ma, tra le tante soluzioni possibili, appare sicuramente quella più ragionevole e "meno rischiosa" per gli interessi dell'Amministrazione.

Resto, comunque, a disposizione per quant'altro possa occorrere e, con l'occasione, invio i migliori saluti,

(avv. Giovanni Contu)



SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)

Prot. n° 193 del 14.02.2003

Carbonia 14 febbraio 2003

RACC. A.R.

Spett.le Studio Legale
Avv. Gianni Contu
Via Ancona, 3
CAGLIARI

FAX n. 070 300959

e, p. c. Ufficio Legale
SEDE

OGGETTO: Richiesta parere legale.

Lo Studio Legale, Avv. Attilio Sorrentini, mediante l'allegata nota in data 11.02.2003, ha avanzato formale opposizione alla esclusione della propria assistita, la Ditta GRIFOLS ITALIA SpA, dalla gara per la fornitura di emoderivati.

In merito si allega relazione del responsabile del Servizio Acquisti.

Appare opportuno precisare i seguenti dati:

- L'appalto è stato esperito con la forma del pubblico incanto, con aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa;
- Il plico della Grifols è stato presentato aperto al Protocollo (che ha attestato con note a calce sul medesimo tale condizione), senza che però tale circostanza fosse stata fatta rilevare al Servizio Postale;

L'esclusione della Ditta Grifols è stata operata dalla Commissione di gara in sede di ammissione delle offerte in quanto il plico si presentava completamente aperto da un lato.

La presente viene inoltrata all'Ufficio Legale dell'Azienda affinché provveda a formalizzare l'incarico. *NON è stato fatto*

Nel ringraziare anticipatamente per la cortesia e collaborazione si porgono i più distinti saluti.

Serv. Acq. / AGULLI

Il Direttore Amministrativo
Dr. G. A. Fadda

/r. ti Richiesta parere legale Avv Contu

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)

Prot. n. /ABS

Carbonia 14 FEB 2003

Al Sig. Direttore Amministrativo

SEDE

**OGGETTO: Avv. Attilio Sorrentini. Contestazione al Verbale della Commissione.
Parere.**

La Ditta Grifols Italia SpA è stata esclusa, in sede di ammissione delle offerte, dalla Commissione di gara in quanto il Plico era completamente lacerato (un lato completamente aperto).

Il legale della Ditta contesta tale esclusione.

In relazione alle motivazioni addotte dal legale si esprime il seguente parere:

- 1) Nella parte conclusiva il legale chiede, tra l'altro, la riammissione della Ditta per "Palese illegittimità dell'esclusione".

A giudizio dello scrivente l'esclusione operata dalla Commissione è PIENAMENTE LEGITTIMA in quanto l'evidente apertura del plico, per il quale successivamente la Ditta in caso di carenza documentale potrebbe lamentare la perdita da parte dell'Azienda, viola incontestabilmente il principio della segretezza, per cui la Commissione non può agire diversamente;

- 2) In merito alla responsabilità dell'Azienda per la lacerazione del plico, purtroppo, allo stato dei fatti, non può essere eccepita per i seguenti motivi:
- a) Gli impiegati del Protocollo hanno attestato, con firma e dichiarazione apposta sul plico medesimo, che il plico è pervenuto lacerato, ma, purtroppo, tale condizione non è stata contestata e tanto meno avvalorata dall'Ufficio Postale;
 - b) L'Azienda, non essendo stato contestato al momento del ritiro presso l'Ufficio Postale, si ritiene che non abbia modo e possibilità di rivalersi su quest'ultimo, per cui la responsabilità dell'apertura del plico permane in capo alla stessa;
- 3) Dall'esame dei precedenti punti si può dedurre quanto segue: La Commissione di gara legittimamente, a termini di Capitolato, non poteva **NON ESCLUDERE IL PLICO DALLA GARA**, ciò nonostante permane la responsabilità generale dell'Azienda per la lacerazione del plico, in quanto non è dimostrabile che il medesimo sia stato consegnato nello stato in cui si trova dall'Ufficio Postale;

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)

- 4) Comunque non si condivide l'asserzione del legale laddove conclude che l'accettazione pura e semplice del plico da parte della ASL dimostra che il medesimo era quindi in regola, in caso contrario lo stesso non sarebbe stato ritirato ed avviato ai competenti uffici.

Tale asserzione pare totalmente gratuita e fuorviante.

Il Protocollo non ha nè la potestà nè l'obbligo di rifiutare o respingere un plico pervenuto all'Azienda anche se lacerato. Aveva sì l'obbligo di annotare e far annotare tale condizione e farne sottoscrivere tale evidenza da parte del consegnatario. L'Ufficio Protocollo non può, ne ha la competenza di determinare se un plico può essere o meno valido ed ammissibile alla gara. Tale adempimento è di esclusiva valutazione della Commissione. Se il personale addetto al Protocollo si arrogasse il diritto di rifiutare o respingere un plico perchè a suo giudizio ritenuto non conforme si potrebbe trovare denunciato perchè può aver impedito la regolare partecipazione della Ditta alla gara. L'accettazione da parte del Protocollo non può nè sostituirsi nè assumere la valenza di ammissione del Plico alla gara, valutazione di competenza della Commissione;

- 5) Quanto sopra premesso permane la responsabilità effettiva dell'Azienda, per cui appare opportuno analizzare la richiesta avanzata e precisamente:

A) Riammissione della Ditta Grifols alla gara. A parere dello scrivente tale soluzione non può essere percorsa nel modo più assoluto in quanto l'operato della Commissione è puntuale e corretto ed una riammissione lederebbe il principio della Segretezza e della PAR CONDICIO, aprendo la stura a possibili e probabili ricorsi da parte delle altre Ditte partecipanti.

B) Indizione di una nuova gara.

Anche tale soluzione, sempre a parere dello scrivente, non sarebbe totalmente tranquilla ed inoppugnabile.

Infatti appare totalmente preclusa la soluzione della riapertura dei termini perchè sarebbe immediatamente opposta in quanto apparirebbe evidente che tale riapertura è tesa a consentire la partecipazione della Grifols. Peraltro la soluzione è totalmente preclusa in quanto la gara è stata già avviata con l'ammissione, anche se non si è ancora proceduto alla valutazione tecnica ed all'apertura delle offerte economiche.

Resterebbe da analizzare l'ultima ed, a parere dello scrivente, meno traumatica soluzione percorribile, anche se non totalmente scevra da rischi.

L'Azienda potrebbe ricorrere all'annullamento dell'appalto per autotutela, riconoscendo di aver procurato involontariamente l'esclusione di una Ditta ed evitare la richiesta di danni. Sorge però il dubbio che in tal caso le altre Ditte partecipanti possono impugnare l'annullamento e la reindizione e chiedere a loro volta i danni. A parere dello scrivente, in ogni caso, le altre Ditte partecipanti non potrebbero invocare la lesione della par-condicio e della mancanza di concorrenzialità, in quanto apparentemente la reindizione della gara potrebbe procurare una condizione di miglior favore per la GRIFOLS che sarebbe, a tal punto, a conoscenza delle altre Ditte partecipanti. In realtà tale considerazione non sarebbe oppugnabile in quanto tutte le Ditte si troverebbero nella medesima situazione.

L'oppugnabilità probabilmente troverebbe legittimo sostegno se si fosse proceduto alla valutazione tecnica ed ammissibilità dei prodotti offerti ed all'apertura delle offerte economiche. Inoltre sarebbe difficilmente sostenibile l'indizione di nuova gara in presenza di una valutazione qualitativa. Poichè l'appalto è, una volta valutata l'ammissibilità tecnica dei prodotti

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. 7 – Carbonia
Via Dalmazia, 83 – 09013 CARBONIA (CA)

offerti con le caratteristiche tecniche di Capitolato, affidato esclusivamente al miglior prezzo si ritiene che tutte le Ditte, anche in presenza di nuovo appalto, vengono a trovarsi nella medesima situazione.

Comunque anche la soluzione dell'annullamento e indizione di nuova gara potrebbe procurare opposizioni da parte delle Ditte ammesse alla prima fase che si vedrebbero costrette a sostenere nuove spese per la partecipazione alla nuova gara, evidentemente tesa a consentire la partecipazione della GRIFOLS, che potrebbe essere oppugnata con esiti incerti, almeno per lo scrivente.

La soluzione ottimale, per porre tutti sotto lo stesso piano, sarebbe quella di mantenere in essere le offerte oggi in possesso dell'Azienda, quindi evitando anche il rischio per l'Azienda che le Ditte partecipanti, conoscendo le Ditte concorrenti, possono raggiungere accordi o quanto meno modificare in una seconda gara le offerte originarie con maggiori oneri per l'Azienda rispetto all'offerta iniziale.

Lo scrivente, per evitare tale situazione sconveniente per l'Azienda, sarebbe tentato di proporre l'annullamento della gara e l'indizione di una trattativa plurima fra le Ditte partecipanti alla gara pubblica, ivi compresa la Grifols, chiedendo la conferma delle offerte pervenute in gara pubblica. Tale soluzione, che porrebbe l'Azienda al riparo da possibili accordi e/o offerte peggiorative, non trova conforto nell'attuale legislazione che consente la trattativa, dopo la diserzione di gara, fra le Ditte ammesse alla stessa.

Sarebbe da valutare che la gara in argomento, secondo la legislazione vigente al momento della indizione (oggi la finanziaria ha ridotto a 50.000 € il valore delle gare Europee) non sottopone la medesima ai vincoli della normativa Europea.

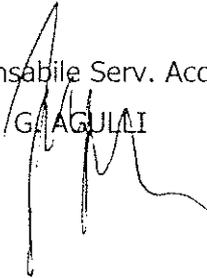
L'ultima soluzione da valutare è la prosecuzione della gara in corso pervenendo all'aggiudicazione. Procedura che a giudizio della scrivente sarebbe la più legittima e corretta.

Ci si rende conto che ciò esporrebbe l'Azienda a richiesta di danni che potrebbe trovare accoglimento.

Richiesta di danni che, ad oggi, comunque non è documentabile e che sarebbe percorribile solo se i prezzi di aggiudicazione dovessero essere superiori ai prezzi offerti dalla Grifols. Condizione che l'Azienda non può valutare in quanto non può verificare, essendo esclusa e non potendola riammettere, l'offerta economica Grifols.

Responsabile Serv. Acquisti

G. AGULLI



Studio Legale
Avv. Attilio Sorrentini

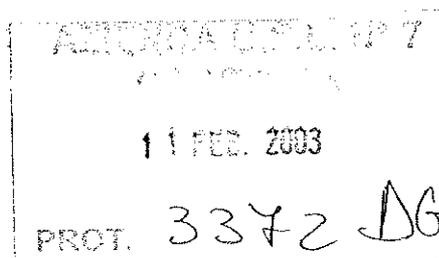
Pisa, 11 febbraio 2003

RACCOMANDATA A/R

Spettabile
Azienda U.S.L. N. 7 - Carbonia
Via Dalmazia, 83
09013 CARBONIA

C.a. Direttore Generale
Dott. Emilio Simeone

Anticipato a mezzo fax al n. 0781/6683200



Oggetto: Grifols Italia S.p.A./ AZIENDA U.S.L. N° 7 -CARBONIA.
Contestazione Verbale della Commissione di aggiudicazione della gara di appalto mediante procedura aperta per la fornitura annuale di emoderivati, del 6 febbraio 2003.

Formulo la presente in nome e per conto della Grifols Italia S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato e legale rappresentante, Dott. Riccardo Vanni, per contestare integralmente il Verbale della Commissione di aggiudicazione della gara del 6 febbraio 2003, nella parte in cui esclude la società esponente dalla gara di cui all'oggetto.

La Commissione di Gara ha proceduto infatti all'esclusione della Grifols Italia S.p.A. con la motivazione che il plico della Grifols Italia S.p.A. sarebbe risultato completamente lacerato da un lato; si legge infatti espressamente nel verbale che: "...Tutti i plichi risultano pervenuti regolarmente ad eccezione dell'offerta della Grifols che risulta completamente lacerata da un lato per cui risulta compromessa l'integrità e la segretezza e quindi si esclude ai sensi dell'art. 10 del capitolato Speciale..."

Tuttavia, in seguito ad alcune verifiche effettuate dalla Società mia assistita presso gli uffici delle Poste Italiane, Direzione Regionale della Sardegna, Filiale di Cagliari, è emerso che il plico racc. n°101805767897, del 29.01.2003, recapitato presso Codesta Spettabile Azienda USL, in data 03.02.2003, è stato consegnato perfettamente integro in ogni sua parte, come risulta chiaramente dalla allegata risposta scritta fornita dal suddetto Ufficio Postale.

Ad ulteriore dimostrazione di ciò, sta il fatto che, quand'anche in denegata ipotesi il plico si fosse lacerato durante le fasi di spedizione -cosa che invece qui si contesta fermamente- in virtù di un apposito regolamento delle medesime Poste Italiane, così come è stato peraltro confermato dall'Ufficio postale di Cagliari, il plico sarebbe stato "bloccato", racchiuso in un'apposita busta di plastica e sigillato a caldo; solo dopo tali operazioni il plico avrebbe potuto proseguire per la sua destinazione finale.

Il fatto stesso che niente di quanto anzidetto è stato posto in essere dalle Poste Italiane dimostra, ancora una volta, che plico postale della Grifols Italia S.p.A. non presentava alcun segno di anomalia e certamente non era lacerato.

Non solo! Il fatto stesso che il plico sia stato regolarmente ritirato e protocollato da Codesta Spettabile Amministrazione senza nulla eccepire al momento della sua consegna, rafforza ancor più la prova che l'offerta della Società mia assistita era perfettamente integra in ogni sua parte al momento del ritiro da parte dei Vs. incaricati; diversamente, Codesta Amministrazione avrebbe dovuto rifiutare e respingere al mittente il plico danneggiato, come normalmente accade in tali casi.

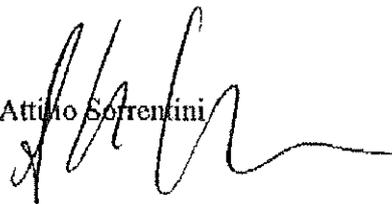
L'accettazione pura e semplice da parte Vs. dimostra quindi, sempre di più, che non vi erano ragioni di contestazione sull'integrità del plico in questione, tanto che lo stesso è stato normalmente ritirato ed avviato ai competenti uffici.

E' quindi evidente che la rottura del plico in questione si è verificata successivamente alla sua consegna, quando ormai lo stesso si trovava presso i Vs. uffici e, pertanto, per ragioni imputabili in via esclusiva a Codesta Amministrazione di talché le eventuali conseguenze negative derivante da tal, supposto, fatto non possono certamente essere poste a carico della mia assistita.

Per quanto sopra, stante la palese illegittimità dell'esclusione della Grifols Italia S.p.A., Vi diffido formalmente a riammettere la Grifols Italia S.p.A. alla gara di cui all'oggetto, o, in subordine, ad indire nuova gara al fine di consentire la regolare partecipazione anche della mia assistita, con avvertimento che in caso di mancato tempestivo accoglimento delle suddette richieste, adirò, senza ulteriore avviso, le vie di giustizia a tutela dei diritti della Grifols Italia S.p.A. la quale, in ogni caso, dovrà essere risarcita di tutti i danni patiti e patendi a causa di siffatta, illegittima, esclusione dalla gara in questione.

In attesa di un cortese riscontro a stretto giro di posta (od anche via fax), invio nel frattempo distinti saluti.

Avv. Attilio Sorrentini

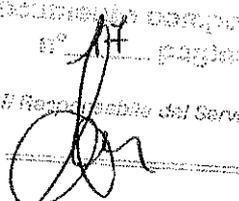


Allegato come da testo

Studio Legale
Avv. Attilio Sorrentini

Documento composto di
n° 1 foglio

Il Responsabile del Servizio



ALLIGATO ALLA DELIBERAZIONE

N° 566 DEL 18 MARZO 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO

DIREZIONE GENERALE

